

Immagine Luc Schuiten

TRENTINO

TUTTI NELLO STESSO PIATTO

Festival Internazionale di
Cinema Cibo & VideoDiversità



TUTTI NELLO STESSO PIATTO
FESTIVAL INTERNAZIONALE
DI CINEMA CIBO & VIDEO DIVERSITÀ

25°
1989 - 2013

altroparlare
commercio equo e solidale

V EDIZIONE 5-27 NOVEMBRE 2013 TRENTO

Film, documentari, corti di animazione www.tuttinellostessopiatto.it

PARTNER



CON IL SOSTEGNO E PATROCINIO DI

CON IL CONTRIBUTO DI

UN FESTIVAL PER IL GUSTO DI SAPERE

Il Festival **Tutti nello stesso piatto** organizzato da Mandacarù e Altromercato è un'occasione di incontro con il cinema e la cultura di Europa, Asia, Africa e America Latina, con i loro cineasti e protagonisti, attraverso i temi del cibo, della biodiversità, della sovranità alimentare, dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

Una riflessione sulle questioni culturali, ambientali, civili, politiche che ruotano intorno al tema del cibo, attraverso il cinema: questo il presupposto dal quale prende le mosse **Tutti nello stesso piatto**, festival di respiro internazionale, giunto alla sua quinta edizione, nato per indagare il funzionamento dell'agroindustria ma anche i rapporti che legano valori del cibo alla cultura contemporanea.

C'è un legame tra quello che accade in Asia, Africa, America Latina e le nostre abitudini e scelte alimentari.

Tutti nello stesso piatto vuol far luce su questo legame, offrendo all'attenzione del pubblico film e documentari che raccontano il funzionamento delle produzioni agroalimentari.

In **Tutti nello stesso piatto** l'incontro tra mondi e culture si integra ai linguaggi e forme espressive diverse. In programma cinema (fiction, animazioni, documentari e film d'inchiesta), conferenze, incontri con giornalisti, scrittori, registi, scienziati ed eventi gastronomici fuori dagli schermi. Cambiare si può, anche andando al cinema. Questo è l'impegno di Mandacarù e Altromercato con il Festival: **ristabilire il flusso di conoscenza tra consumatore, cibo e produttori.**

Il mostrare, il documentare, il raccontare il processo di produzione che sta dietro il cibo è - oggi più che mai - un atto culturale. È qui che risiede l'urgenza di **Tutti nello stesso piatto.**

MUSE - Museo delle Scienze di Trento
UN LUOGO DOVE COSTRUIRE IL FUTURO

Conoscere, riflettere, sperimentare per affrontare con consapevolezza le sfide del presente per plasmare il nostro domani.

Partner scientifico del Festival
Tutti nello stesso piatto

www.muse.it

Al Festival **Tutti nello stesso piatto** gli spettatori si prendono anche per la gola!

Buone per chi le produce e buone per chi le mangia, le degustazioni al Festival saranno giocosamente ispirate ai film e documentari in programma: i sapori del commercio equo e solidale di Asia, Africa e America Latina intrecceranno i saperi locali delle produzioni tipiche trentine e delle comunità del cibo di Slow Food grazie alla collaborazione tra Mandacarù e i cuochi di tre ristoranti dell'Alleanza di Slow Food Trentino Alto Adige.

Non mancheranno gli aperitivi con Trento DOC e nelle tre serate in programma al Cinema Astra sarà possibile incontrare i produttori di Cavit, Ferrari e della Cantina di Isera.



I FILM NEL PIATTO SARANNO A CURA DEI RISTORANTI:

Ristorante Locanda delle Tre Chiavi

Via Vannetti, 8 | Isera (TN)
t. 0464 423721 | info@locandadelletrechavi.it
www.locandadelletrechavi.it

Osteria Storica Morelli

Piazza Petri, 1 | Canezza di Pergine (TN)
t. 0461 509504 | info@osteriastoricamorelli.it
www.osteriastoricamorelli.it

Ristorante Wine Bar Perbacco

Via Emanuele De Varda, 28 | Mezzolombardo (TN)
t. 0461 600353 | babaor@tiscali.it
www.ristorante-perbacco.com

Ostaria del Filò

Viale Merlonga, 48/A | Smarano (TN)
t. 0463 538057 | ostaria.coredo@virgilio.it
www.ostariadelfilo.it

Ristorante Boivin

Via Garibaldi, 9 | Levico Terme (TN)
t. 0461 701670 | info@boivin.it
www.boivin.it

INGRESSO GRATUITO A TUTTI GLI EVENTI ad eccezione delle proiezioni evento con **Film nel piatto**. I biglietti di ingresso a tutti gli spettacoli del Festival in programma al Cinema Astra si possono ritirare il giorno stesso a partire dalle 18.30 presso il Cinema. Per gli spettacoli presso il Centro Polifunzionale l'ingresso è libero.

INGRESSI A PAGAMENTO

INGRESSO A PAGAMENTO

AL MUSE-MUSEO DELLE SCIENZE al costo di 5 euro per le proiezioni con degustazione.

I biglietti si possono prenotare telefonicamente presso Mandacarù Onlus al 0461.232791 oppure al 346.0004418 o scrivendo a festival@tuttinellostessopiatto.it

I biglietti vanno ritirati tassativamente almeno 15 minuti prima dell'inizio dell'orario dello spettacolo/degustazione:

• **MARTEDÌ 12 NOVEMBRE DALLE ORE 20.45 ALLE 21.15**
QUEL CHE RESTA IN UN BOCCONE... Cialda integrale con riso, cereali e verdure autunnali
BE...E LIFE Piantina dolce con cacao e miele
interpretato dal ristorante *Wine Bar Perbacco* di Mezzolombardo in abbinamento ai documentari "Trashed" e "More Than Honey"

• **MARTEDÌ 19 NOVEMBRE DALLE ORE 20.45 ALLE 21.15**
Il pane non si spreca! Torta di pane e mele con crema di vaniglia dello Sri Lanka
interpretato dall'*Ostaria del Filò* di Smarano in abbinamento ai documentari "The Fruit Hunters" e "The Food savers".

• **MARTEDÌ 26 NOVEMBRE DALLE ORE 20.45 ALLE 21.15**
Di Cotte e Di Crude
interpretato da Massimiliano Arer, cuoco di *Terra Madre*, in abbinamento ai documentari "The Last Catch" e "Planet Ocean"

INGRESSO A PAGAMENTO AL CINEMA ASTRA al costo

di 5 euro per le proiezioni con degustazione. I biglietti si possono prenotare telefonicamente presso il Cinema Astra e vanno ritirati tassativamente 15 minuti prima dell'inizio dell'orario della degustazione per i seguenti eventi:

• MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE ORE 20.45

Mousse al cioccolato Conacado dalla Repubblica Dominicana

interpretato dal ristorante *Locanda delle Tre Chiavi* di Isera in abbinamento al documentario "Shady Chocolate"

• MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE ORE 20.15

Zuppa d'orzo alla contadina dell'Est
interpretato dall'*Osteria Storica Morelli* di Canezza di Pergine, in abbinamento al documentario "Drill Baby Drill"

• MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE ORE 20.00

Arancini in salsa d'Oriente
interpretato dal ristorante *Boivin* di Levico Terme, in abbinamento al documentario "Solar Mamas"

• MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE ORE 20.00

Tagliolini freddi al pomodoro fiaschetto di Torre Guaceto
interpretato dal ristorante *Locanda delle Tre Chiavi* di Isera, in abbinamento al documentario "I Discendenti del Giaguaro"

CONFERENZA DI INAUGURAZIONE FESTIVAL MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2013 ORE 20.30

Teatro Cuminetti, Trento

MAMMA CHE CLIMA!

Ovvero come cambiamenti
climatici e scioglimento
dei ghiacciai impattano sulla
nostra tavola

Proiezione documentario
GLACIAL BALANCE

regia Ethan Steinman

produzione DALTONIC FILMS LLC

paese Colombia, Ecuador, Perù, Bolivia, Cile,
Argentina

anno 2013

lingua Spagnolo/Inglese

sottotitoli Italiano | durata 95'

**Documentario in memoria di Roberto
Filippi, glaciologo**

**Lo scioglimento dei ghiacciai in Sud Ame-
rica ha ripercussioni sulla nostra vita.**

Glacial Balance ci conduce in viaggio lungo la dorsale delle Ande, dalla Colombia all'Argentina, facendoci entrare nella vita di quegli uomini che, come i canarini nelle miniere, sono le prime vittime della progressiva recessione dei ghiacciai tropicali. In questo viaggio, guidati da alcuni ricercatori, vedremo quello che succede e quello che ci si può aspettare nel mondo naturale. Capiremo gli effetti a catena che la scomparsa dei ghiacciai hanno su di noi e sul resto del mondo.

Nella storia umana, l'acqua e le sue fonti sono state un fattore decisivo per la nascita di città e civiltà. Dall'alba dei tempi, lungo i fiumi, i mari e a valle dei corsi d'acqua formati dallo scioglimento delle nevi, gli uomini sono sempre dipesi da questa fonte d'acqua apparentemente inesauribile. Ma abbiamo raggiunto un punto critico per l'ambiente e per l'esistenza stessa della specie umana. Gli agricoltori sono costretti ad adattarsi al susseguirsi di stagioni anomale e sempre più difficili. Interi popolazioni migrano in cerca di acqua potabile e le infrastrutture delle grandi città rischiano il collasso sotto il peso di questo afflusso di gente.





Il film offre allo spettatore l'opportunità di ascoltare le parole di chi vive in prima persona l'impatto che le drastiche variazioni climatiche stanno avendo sugli uomini, dal coltivatore di caffè, patate o quinoa, all'esportatore di vino e frutta, fino al cavatore di blocchi del sacro ghiaccio delle zone equatoriali.

Glacial Balance ci conduce attraverso alcuni dei paesaggi terrestri più remoti, inaccessibili e di una bellezza spettacolare. Il film mostra una interconnessione globale, che genera una relazione tra i singoli individui ed il mondo che ci sta cambiando intorno. Incontra, insegna e offre spunti di riflessione mentre porta queste immagini e queste storie di mutamenti climatici, siccità, carestia e migrazione all'attenzione del pubblico. In definitiva solleva un velo allo scopo di spingerci ad agire perché il futuro non è scritto e possiamo ancora cambiare rotta. Dipende da noi, tutti.

Intervengono al termine **Ethan Steinman** (regista), **Christian Casarotto** (glaciologo, mediatore culturale del MUSE e membro del Comitato Glaciologico Trentino della SAT)

Coordina il dibattito **Paolo Malfer** (giornalista)



ETHAN STEINMAN

Ha iniziato la sua carriera nel 1995 nel corso degli anni ha prodotto film indipendenti e ha collaborato con televisioni come NBC, FOX, Discovery Channel and Comedy Central, ha lavorato in Francia per 2 anni e 6 anni in Argentina. Ha diretto il documentario pluripremiato *Tesoros Descartados/Discarded Treasures*, e recentemente ha prodotto documentari per i programmi della CNN. Il suo ultimo documentario è *Glacial Balance*.



CHRISTIAN CASAROTTO

Si laurea in Scienze Naturali con una tesi di Geomorfologia e Geologia del Quaternario e sin da subito si dedica alle tematiche geomorfologiche e all'evoluzione del paesaggio alpino relativamente alle dinamiche glaciali attuali, recenti e passate. Studia i ghiacciai alpini, dal Monte Bianco, Monte Rosa e al Bernina e per due anni studia le dinamiche glaciali del versante settentrionale alpino della Svizzera Tedesca. Oggi concentra la sua attività sui ghiacciai trentini come glaciologo e mediatore culturale del Muse. È membro del Comitato Glaciologico Trentino della SAT (Società degli Alpinisti Tridentini) e promuove iniziative atte a valorizzare le emergenze naturalistiche della montagna.



PAOLO MALFER

È giornalista, speaker di eventi e gare sportive nazionali e mondiali, conduttore e curatore di programmi televisivi.

ore 18.30 CANNED DREAMS

regia Katja Gauriloff

produzione Oktober Oy in collaborazione con Final Cut for Real, BANDO Á PARTE, YLE, ARTE France, RTP, NRK

paese Brasile, Danimarca, Portogallo, Polonia, Francia, Italia, Romania, Finlandia | **anno** 2011
lingua Portoghese, Danese, Rumeno, Ucraino, Francese, Italiano | **sottotitoli** Italiano | **durata** 81'



Un semplice barattolo di ravioli compie uno spettacolare tragitto di 30.000 km, un viaggio attraverso otto diverse nazioni in cui si compiono le varie fasi di produzione di tutti i suoi ingredienti.

Come una sorta di viaggio onirico, con sguardi fugaci su realtà sconcertanti, questa storia inizia in

Brasile, in una delle più grandi miniere a cielo aperto del mondo, con la fatica di una madre single, e finisce in Finlandia, sullo scaffale di un negozio di alimentari. Lungo il percorso, i lavoratori, le cui mani callose scavano, coltivano e raccolgono ogni ingrediente, rivelano i loro sogni e le loro speranze. Conosciamo così l'allevatore di maiali danese, che ama le sue scrofe, ma sogna una compagna; o la raccoglitrice di pomodori portoghese, che spera che la salute la assista almeno per il



tempo necessario a pagare l'università alla figlia. Una magnifica fotografia e un'emozionante colonna sonora parlano con eloquenza del nostro mondo globalizzato e moderno, rendendoci consapevoli delle centinaia di persone invisibili che preparano il cibo che mangiamo ogni giorno.

ore 20.00 SHADY CHOCOLATE / OMBRE SUL CIOCCOLATO

regia Miki Mistrati | **co-regia** U. Roberto Romano

produzione Helle Faber | **giornalisti**

investigativi Ditte Marie Nielsen e Ange Aboa

suono Bobby Hess | **musiche** Uno Helmersson

in coproduzione con NDR, DR, YLE, SVT, Ministero degli Esteri della Danimarca e West Danish Film Fund

durata 45' | **anno di produzione** 2012

lingua Inglese | **sottotitoli** Italiano

Da quando si è divulgata la notizia che l'industria del cioccolato è coinvolta in una vera e propria ri-



duzione in schiavitù di bambini in Costa d'Avorio, l'industria si è prodigata - grazie alle pressioni dei consumatori - a spiegare esattamente tutto quello che fa per combattere attivamente il traffico e lo sfruttamento del lavoro minorile.

Ma l'industria tiene fede alle sue promesse?

In questo documentario di giornalismo investigativo, il regista Miki Mistrati cerca di scoprire se l'industria del cioccolato, costituita dalle multinazionali più potenti del mondo, dice il vero quando afferma di offrire educazione, assistenza medica etc. ai bambini della Costa d'Avorio.

Il progetto, però, incappa nelle prime difficoltà già sul nascere, quando l'Ambasciata della Costa d'Avorio rifiuta a Miki Mistrati il permesso di entrare nel paese senza un invito: quello delle multinazionali.

ore 20.45 IL FILM NEL PIATTO

**Mousse al cioccolato Conacado
dalla Repubblica Dominicana**

Interpretato dal Ristorante
Locanda delle Tre Chiavi di Isera

ore 21.00 A RIVER CHANGES COURSE

regia Kalyanee Mam

produzione Kalyanee Mam, Ratanak Leng

paese Cambogia | anno 2013

lingua Cambogiano, Inglese | sottotitoli Italiano

durata 83'



Il Tonle Sap River attraversa la vita, nutrendola. Lungo il corso di questo grande fiume che scorre nel centro della Cambogia si sono sviluppati interi villaggi che vivono di agricoltura, pesca e piccolo commercio. E per i tre ragazzi protagonisti di questo film, il fiume è stato il



sostentamento, lo scenario di molte avventure, il destino scritto nell'acqua. Fino a che non è cambiato tutto. Intenso e solenne come lo scorrere del Tonle Sap, il documentario di Kalyanee Mam segue per due anni le vite dei tre ragazzi mentre nel loro ecosistema millenario fanno irruzione il commercio selvaggio, lo sfruttamento intensivo della fauna ittica, la violenza che devia il percorso di quelle acque per scopi industriali e agricoli. E su quelle onde si trova in bilico la storia intera.



ore 17.30 WAKING THE GREEN TIGER

ANTEPRIMA ITALIANA

regia Gary Marcuse

produzione Face to Face Media

paese Repubblica Popolare Cinese | **anno** 2011

lingua Inglese/Cinese | **sottotitoli** Italiano

durata 78'



Attraverso lo sguardo di attivisti, agricoltori e giornalisti, *Waking the Green Tiger* segue la straordinaria resistenza alla costruzione di un'enorme diga progettata nell'alto corso dello Yangtze, in prossimità della spettacolare Gola del Salto

della Tigre, nella Cina sud-occidentale, che forzerebbe 100.000 persone ad abbandonare le proprie abitazioni per trasferirsi altrove. Grazie a un incredibile filmato d'archivio mai proiettato all'infuori della Cina e all'intervista di un membro del governo e altri testimoni, il documentario racconta anche la storia della campagna politica del Presidente Mao per la conquista della natura nel nome del progresso.

Con l'approvazione di una nuova legge ambientale, un movimento ecologista inizia a prendere piede: per la prima volta nella storia del paese, i cittadini comuni hanno il diritto di partecipare democraticamente alle decisioni del governo. Agricoltori e attivisti uniscono le forze per opporsi alla diga e salvare la loro valle; il movimento così innescato

ha il potenziale di trasformare la Cina. Gli attivisti e il precedente direttore dell'Agenzia di Protezione Ambientale Cinese, Qu Geping, ritengono che tale legge ambientale e la democrazia verde offrano un modello per l'evoluzione della democrazia in Cina.

ore 19.00 EL GIGANTE

regia Bruno Federico

produzione La Danza Inmovil

paese Colombia | **anno** 2012

lingua Spagnolo | **sottotitoli** Italiano

durata 62'

Che faresti se un giorno venissero a casa tua e ti dicessero che sarà sommersa?

La costruzione di una diga minaccia la valle del fiume Magdalena, la flora e la fauna, la sua gente



e il loro modo di vivere. Un gruppo di contadini e pescatori cresciuti all'ombra del "Gigante" lotta contro le multinazionali Enel/Endesa e Impregilo che procedono nella costruzione ignorando le voci di dissenso, con un atteggiamento spudoratamente compiacente delle istituzioni e la protezione di un battaglione dell'esercito.

Il film documenta attraverso le voci dei protagonisti e il susseguirsi delle azioni di protesta un anno di una lotta che ancora non si è conclusa.

Al termine della proiezione interverrà FRANCESCA CAPRINI di YAKU ONLUS

ore 20.15 TERRA BRUCIATA - VOCI DALLA NUOVA FRONTIERA DELLA COLONIZZAZIONE

Terra bruciata - voci dalla nuova frontiera della colonizzazione è un documentario prodotto da **Terra Nuova onlus - centro per il volontariato** nell'ambito della campagna *EuropAfrica*.

regia Danilo Licciardello e Simone Ciani

produzione Terra Nuova

paese Italia-Congo | **anno** 2012

lingua Francese e Italiano | **sottotitoli** Italiano

durata 20'

In Africa si stima che negli ultimi 10 anni siano stati almeno 24 milioni gli ettari di terra "affittati" o acquistati dalle multinazionali per fini speculativi, alimentari ed energetici. Nella sola Repubblica del



Congo questo dato supera i 500.000 ettari. Decine di migliaia di contadini e molte comunità rurali, anche millenarie, di colpo sono state allontanate e sradicate dai propri territori di origine.

Le prime vittime del *land grabbing*, i piccoli produttori e le comunità locali, in

una carrellata di interviste spiegano perché questo fenomeno corrisponde alla negazione del diritto al cibo e a produrre per milioni di persone. Le estrazioni petrolifere avvelenano la terra e l'acqua; alcuni animali sono morti ed è forte il disagio provocato dalla generale scarsità di cibo. Quella che prima era una terra fertile è oggi spaventosamente compromessa: le colture marciscono sotto gli occhi di comunità totalmente ignare di quanto stia effettivamente accadendo sui loro territori. In molti sono costretti ad andarsene.

Le organizzazioni contadine africane, però, non stanno a guardare e si impegnano tenacemente per contrastare il furto delle terre, in primo luogo nell'ambito del Comitato Mondiale per la sovranità alimentare e attraverso le *Linee Guida per la governance responsabile della terra, dei territori di pesca e le foreste*. Si tratta di una lotta per la giustizia e l'uguaglianza nell'accesso alle risorse naturali. Una feroce battaglia che i piccoli produttori e la società civile sono assolutamente determinati a vincere.

ore 20.35 **TERRA NERA**

regia Simone Ciani e Danilo Licciardello
paese Canada e Congo | **anno** 2013
lingua Inglese | **sottotitoli** Italiano
durata 50'

La multinazionale italiana Eni ha avviato un programma per l'estrazione di sabbie bituminose nella foresta pluviale della Repubblica del Congo, dalla cui lavorazione ricaverà petrolio.

In Alberta, Canada, la Shell e altre corporation estraggono le *Tar Sands* da mezzo secolo con conseguenze devastanti per la salute della popolazione. Una riflessione sui danni causati dalla corsa irrazionale verso la distruzione del pianeta. Gli indiani d'America e i nativi congolesi, due popoli lontani ma uniti da una lotta per la sopravvivenza.

Al termine della proiezione interverranno i registi **SIMONE CIANI** e **DANILO LICCIARDELLO**, e **MIRIAM ROSSI**, responsabile COOPI Trentino.



Evento realizzato
con il sostegno di COOPI Trentino



ore 17.30 **ABOVE THE HEART**

ANTEPRIMA ITALIANA

regia Gaëlle Komar | **produzione** Allias Geko
paese Belgio | **anno** 2011
lingua Francese | **sottotitoli** Inglese
durata 79'



All'alba, centinaia di animali entrano nel macello. Gli uomini sono lì ad accoglierli, l'abbattimento è la prima tappa della loro trasformazione. La catena, una volta avviata, scandisce il ritmo del lavoro: sia la natura animale che le competenze dell'operaio sono sottomesse a esso.

Dalla bestia alla carne, dalla **sistematizzazione/sistema** industriale ai prodotti confezionati, come si determina il nostro consumo?

Fino a che punto un modo di produzione definisce la nostra cultura e le nostre aspirazioni; per quale merce e per quale umanità?

ore 18.50 **IL FIORE BLU DI ANTERIVO /
DIE BLAUE BLUME VON ALTRET**

regia Elisa Nicoli

paese Italia, Trentino Alto Adige | **anno** 2013

lingua Italiano e Tedesco

sottotitoli Italiano e Tedesco

durata 26'

Il film documentario racconta il progetto di recupero della coltivazione di lupini ad Anterivo (BZ) da trasformare nel surrogato del caffè dal nome locale "Voltruiher Kaffee", il Caffè di Anterivo.

Sia il lupino che l'orzo, utilizzati per la realizzazione del Caffè di Anterivo, vengono coltivati ad Anterivo, a 1200 m s.l.m., un paese situato a cavallo tra Alto Adige e Trentino, tra il mondo tedesco e quello italiano. Qui i lupini erano storicamente impiegati a questo scopo dalla fine dell'800. La pianta utilizzata costituisce una specialità autoctona sia dal punto di vista botanico che dal punto di vista della tradizione culturale. Il "Voltruiher Kaffee" è infatti parte integrante della memoria collettiva degli abitanti del paese.

**Al termine della proiezione interverrà la regista
ELISA NICOLI**



ore 19.30 **RAINMAKERS / GUERRIERI
CINESI PER L'AMBIENTE**

regia Floris-Jan van Luyn

produzione Bruno Felix & Femke Wolting for
Submarine

paese Repubblica Popolare Cinese | **anno** 2010

lingua Cinese | **sottotitoli** Italiano | **durata** 70'

Un paese in cui, per far piovere, sparano alle nubi. È con questa immagine che il regista olandese Floris-Jan van Luyn cattura l'essenza della Cina contemporanea, trasformandola in fotogramma. Un'immagine, tanto metaforica quanto calzante, che fa da prologo al racconto in quattro atti di un paese in bilico sulle contraddizioni. *Rainmakers* è un documentario investigativo sul declino ambientale in Cina. La storia è raccontata dalla prospettiva di quattro attivisti che si rifiutano di accettare la costante distruzione ecologica della loro terra natia. Camminando sul bordo tra eroismo e ostinazione convinta, quattro straordinari esponenti della società civile cinese spiegano perché hanno il coraggio di combattere le autorità locali, nonostante le probabilità di vittoria scoraggianti. Il film costruisce il suo quadro visivo intorno ai quattro



elementi della natura. L'aria inquinata di Changsha, l'acqua contaminata del fiume Qiantang, l'avanzamento della sabbia del deserto Tengger e il fuoco soffocante di un inceneritore a Pechino servono da simboli di una battaglia ambientale che conta pochissimi vincitori, e una miriade di perdenti.

ore 20.40 **CANNING PARADISE**

regia Olivier Pollet

produzione Olivier Pollet / Fourth World Films

paese Australia, Papua Nuova Guinea, Francia

anno 2012

lingua Inglese, Tok Pidgin | **sottotitoli** Italiano

durata 90'

Decenni di sovrasfruttamento delle risorse ittiche da parte dell'industria mondiale del tonno hanno progressivamente spinto le frontiere fino alle acque della Papua Nuova Guinea. Se nel 1950 si pescavano 400.000 tonnellate di tonno, oggi il numero ha raggiunto la soglia dei 4 milioni. Il costo è anzitutto umano, e sta affliggendo quei luoghi della terra che ancora non avevano subito gli effetti più impattanti della globalizzazione.



ore 19.00 **TRASHED**

regia e sceneggiatura Candida Brady
interprete Jeremy Irons | **musiche** Vangelis
fotografia Sean Bobbitt | **produzione** Batlheim Film
produttori Candida Brady, Titus Ogilvy
produttori esecutivi Candida Brady, Titus Ogilvy, Jeremy Irons, Tom Wesel
distribuzione italiana Satya Doc - Cinehall
doppiato in Italiano | **durata** 97'



Trashed ha come protagonista Jeremy Irons che si propone di scoprire la portata e gli effetti del problema globale dei rifiuti, mentre viaggia in tutto il mondo testimoniando la distruzione di luoghi bellissimi, ormai irrimediabilmente contaminati dall'inquinamento.

Si tratta di un percorso investigativo, puntuale e coraggioso, che porta Jeremy Irons (e noi con lui) dallo scetticismo e dal dolore a un sentimento di speranza. Il film di Brady è accompagnato dalla partitura musicale originale creata dal compositore premio Oscar® Vangelis. Ogni anno buttiamo via 58 miliardi di bicchieri usa e getta, miliardi di sacchetti di plastica, 200 miliardi di bottiglie d'acqua, miliardi di tonnellate di rifiuti domestici, tossici ed elettronici. Li compriamo, li seppelliamo, li bruciamo e poi li ignoriamo.

Qualcuno pensa a che cosa succede a tutti i rifiuti che produciamo?

Premi e riconoscimenti: *Trashed* ha vinto l'Audience Award Movies That Matter al Maui Film Festival 2012, lo Special Jury Prize presso il Tokyo Film Festival 2012, lo Special Docu al Fife International Environmental Film Festival 2013. Nel 2012 è stato selezionato al Sarajevo Film Festival, Planet in Focus Film Festival, all'Abu Dhabi Film Festival, al Rio de Janeiro Film festival, all'Espoo Ciné International Film Festival e al Raindance Film Festival, oltre al Festival di Cannes.

ore 20.45-21.15 **IL FILM NEL PIATTO**

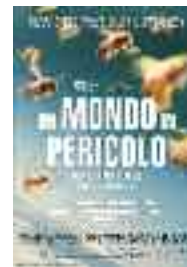
QUEL CHE RESTA IN UN BOCCONE... Cialda integrale con riso, cereali e verdure autunnali BE...E LIFE Piantina dolce con cacao e miele

Interpretato dal ristorante *Wine Bar Perbacco* di Mezzolombardo

Al termine della degustazione i partecipanti saranno invitati nelle sale espositive per condividere le impressioni sul film e discuterne con David Tombolato, mediatore culturale e curatore della Galleria della sostenibilità del MUSE. Nel corso dell'incontro verranno inoltre mostrati il tragitto e la destinazione finale di alcuni rifiuti che, nei mesi antecedenti l'inaugurazione del museo, sono stati tracciati grazie a sensori di posizione, realizzati dall'azienda Algorab.

ore 21.30 **MORE THAN HONEY / UN MONDO IN PERICOLO**

regia Markus Imhoof
produzione Thelma Film and Ormenis Film, Zero One Film, Allegro Film
paese Stati Uniti, Svizzera, Cina, Australia
anno 2012
lingua Inglese, Tedesco | **doppiato in Italiano**
durata 91'



Un appassionante viaggio nel microcosmo delle api: immagini spettacolari e nozioni di scottante attualità rivelano al pubblico un mondo che va ben al di là di fiori e miele.

Più di un terzo delle nostre derrate alimentari dipende dall'impollinazione effettuata dalle api. Albert Ein-

stein avrebbe detto: «Se un giorno le api spariranno, l'estinzione del genere umano seguirà quattro anni più tardi».

Un mondo in pericolo racconta della vita sul nostro pianeta, degli uomini e delle api, dello zelo e dell'avidità, dei super organismi e dell'intelligenza collettiva. A seconda della regione del mondo, la percentuale di esemplari locali scomparsi può variare dal 50 fino al 90%. Gli scienziati hanno trovato il nome adatto a rendere la portata del fenomeno, ossia "sindrome da collasso".

martedì
12
novembre

MUSE - MUSEO DELLE SCIENZE

so della colonia", e hanno ragioni più che valide per allarmarsi, poiché senza api viene meno l'impollinazione dell'80% delle specie vegetali, tra cui frutti e verdure che di conseguenza potrebbero sparire dalla faccia della Terra. L'*Apis mellifera*, che comparve sul pianeta 60 milioni di anni prima dell'uomo, è indispensabile tanto per l'economia, quanto per la sopravvivenza stessa della vita umana.

Markus Imhoof esplora questo fenomeno globale dalla California alla Svizzera, dalla Cina all'Australia, e attraverso una macro-fotografia spettacolare sulle api in volo e nei loro alveari, rivela la crisi di un mondo affascinante e complesso.

Al termine della proiezione interverrà **Biagio Calcevecchia**, esperto in Scienza dell'Alimentazione.



mercoledì
13
novembre

CINEMA ASTRA

ore 18.30 THILAFUSHI

regia Roberto Carini e Giulio Pedretti

paese Repubblica delle Maldive | **anno** 2013

lingua Inglese | **durata** 15'

Il volto infernale del Paradiso. È quello mostrato da questo breve reportage girato alle Maldive, un'oasi di bellezza sporcata dai rifiuti. In un arcipelago che vive solo di pesca e turismo, dove non si produce niente e tutto viene importato, dalla seconda metà degli anni Novanta, con il boom economico generato dal massiccio afflusso di stranieri, è arrivato anche il consumismo, sinonimo di spreco. Ma la gestione dei rifiuti non è semplice.

Nel 1991 il governo delle Maldive ha varato il progetto per la creazione di un atollo artificiale che è ora diventato una delle isole di rifiuti più grandi del mondo e che rischia di intaccare la bellezza in-



contaminata di uno straordinario e fragilissimo ecosistema. Grazie alle voci di esperti che raccontano come avviene la gestione dei rifiuti nella zona e quali sono i metodi utilizzati per contenere quella che sta diventando una vera e propria emergenza, scopriamo quindi quali possono essere le soluzioni per risolverla nell'immediato futuro.

ore 18.45 DRILL BABY DRILL

ANTEPRIMA ITALIANA

regia Lech Kowalski

produzione Revolt Cinema con la collaborazione del canale franco-tedesco Arte

paese Polonia | **anno** 2013

lingua Polacco e Inglese | **sottotitoli** Italiano

durata 84' | **sito** www.lechkowalski.com

Gli abitanti di un paesino della Polonia orientale, in un'area rurale ecologicamente incontaminata e non a caso chiamata "i polmoni della Polonia", scoprono che la Chevron, quarta azienda energetica a livello mondiale, progetta di costruire un pozzo per la produzione di gas di scisto proprio lì, nel loro paese.

Dapprima la gente non si oppone, ma, dopo aver condotto alcune ricerche, si rende conto di quanto sia pericoloso erigere un pozzo per la produzione di gas così vicino alle fattorie. Pertanto, gli agricoltori si mobilitano facendo appello ai politici e alle istituzioni governative, ma le loro richieste non trovano risposta. All'improvviso scoprono che



l'azienda ha inviato i bulldozer per iniziare la costruzione.

Il regista Lech Kowalski si trovava lì, a riprendere la prima vera ribellione agricola contro la Chevron, ma sia le compagnie energetiche che il governo sperano di arricchirsi con la produzione di gas, quindi le pro-

babilità di una vittoria non sono buone. La storia della loro lotta oscilla tra le loro iniziative e quello che sta accadendo in Pennsylvania, ribattezzata l'Arabia Saudita dell'attività estrattiva di gas da argille. È troppo tardi per fermare le compagnie energetiche dall'altra parte dell'Atlantico, ma in Polonia? Ciò che accadrà sarà una sorpresa, perfino per gli abitanti di un paesino di appena cinquanta famiglie.

ore 20.15 IL FILM NEL PIATTO

Zuppa d'orzo alla contadina dell'Est

Interpretato dall'Osteria Storica Morelli di Canezza di Pergine



Lincoln Else

ore 20.45 THE ISLAND PRESIDENT

regia Jon Shenk

produzione AfterImage Public Media

paese Repubblica delle Maldive, Danimarca
anno 2012

lingua Inglese | sottotitoli Italiano

durata 101'

The Island President è la storia del Presidente della Repubblica delle Maldive Mohamed Nasheed, obbligato a fare i conti con un dilemma ben più grave rispetto a quelli mai affrontati da qualsiasi altro leader: la letterale sopravvivenza del suo paese. Le Maldive sono uno dei più bassi arcipelaghi al mondo: un aumento del livello del mare pari a un metro basterebbe a sommergerne le 1200 isole, al punto di renderle inabitabili.

The Island President racconta la battaglia dell'ex Presidente delle Maldive contro il riscaldamento globale, che sta rischiando di far affondare il suo paese, ma non solo. Nasheed è stato il primo presi-



Chiara Goia

dente liberamente eletto dal popolo nella storia dell'isola, almeno fino al febbraio 2012 quando è stato costretto a dare le proprie dimissioni. Un ritratto attuale di un uomo che è un esempio di coraggio e perseveranza, contro ogni tipo di ingiustizia.

The Island President ripercorre il primo anno di presidenza di Nasheed, culminato nel Summit sui cambiamenti climatici tenutosi a Copenhagen nel 2009, e fornisce un raro scorcio sulle pratiche assembleari e di negoziazione politica a livello globale, e sottolinea l'atteggiamento insolitamente franco mantenuto dal Presidente maldiviano nel condurre le sue strategie. Nonostante le modeste dimensioni del suo paese, che ne determinano una posizione solitamente svantaggiata, sfruttando a proprio vantaggio il potere dei media e superando le impasse facendo appello all'unità tra paesi in via di sviluppo, Mohamed Nasheed è diventato una delle voci più ascoltate su scala internazionale rispetto all'urgenza di agire contro il cambiamento climatico.

ore 17.30 LA ERA DEL BUEN VIVIR

regia, sceneggiatura, fotografia Jeroen Verhoeven
e Aline Dehasse

suono Frederic Furnelle

lingua originale Spagnolo | **sottotitoli** Italiano

durata 52'

Dopo 500 anni di colonizzazione e sanguinose guerre civili appartenenti alla storia recente, i Maya sopportano ora il peso della globalizzazione e del consumo di massa, dell'accesso limitato alla terra, dell'esaurimento delle risorse naturali, della distruzione degli ecosistemi e dell'impatto del riscaldamento globale.

La sopravvivenza delle comunità Maya è minacciata e la loro sovranità alimentare a rischio.

Alcune comunità, associazioni o contadini affrontano la sfida trasformando le proprie condizioni di vita e dando vita a iniziative locali, permeate dell'identità culturale maya profondamente radicata nelle reti sociali e nella consapevolezza di uno sviluppo in armonia con la terra, con la proprietà e con l'emancipazione: la salvaguardia delle varietà antiche delle sementi, degli insegnamenti agroecologici e agrofo-



restali basati sulle tradizionali pratiche maya, la lotta collettiva per l'accesso ai terreni agricoli.

Queste concrete alternative sono più di un'indicazione per un cambio di prospettiva, sono un modello di sviluppo completamente diverso rispetto a quello imposto dall'Occidente ai nativi.

ore 18.30 MENÚ DEGUSTACIÓN

regia Roger Gual

produzione Zentropa International Spain e Subotica Limited

paese Spagna | **anno** 2012

lingua Spagnolo, inglese | **sottotitoli** Inglese

durata 85'



È passato un anno da quando Rachel e Marc hanno prenotato un tavolo nel miglior ristorante del mondo, in una idilliaca baia in Costa Brava. Quando si scopre che la data fissata per la cena cade nello stesso giorno della chiusura definitiva del ristorante, la loro prenotazione diventa ancora più importante. Il problema è che Marc e Rachel non stanno più assieme da un anno, durante il quale non si sono nemmeno visti. Ad ogni modo, non volendo perdere questo evento culinario unico, entrambi decidono di incontrarsi al ristorante, e la serata si trasforma in qualcosa di imprevedibile.

ore 20.00

Auditorium S. Chiara
Via S. Croce 77, Trento

**OrcheXtra Terrestre
IN CONCERTO**

musica | storie | sapori



Il Gioco degli Specchi è felice di invitare tutti alla festa per il decennale delle sue attività, con la musica dell'Orchestra e le storie di persone dal libro "Il mondo in risto3" di Giuliano Beltrami e Sergio vigliotti.

Dalle 20.00 alle 21.00 Il cous cous di Mina Igli dal Marocco con il tè alla menta

Alle 21.00 OrcheXtra Terrestre in concerto
in collaborazione con NaturalMente ArtEventi, MANDACARÙ Onlus, Risto3 e WellCafé

Costo cena + spettacolo 15 euro, con carta dello studente 8 euro (escluse consumazioni al bar extra menu)

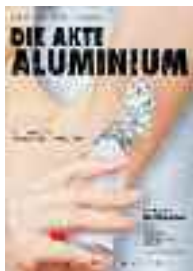
Per l'acquisto dei biglietti:

- Casse Rurali del Trentino in orario di sportello
- Teatro Auditorium Santa Chiara dal lunedì al sabato dalle 10.00 alle 19.00
- Teatro Sociale dal lunedì al sabato dalle 16.00 alle 19.00

Per l'acquisto online www.primiallaprima.it

**ore 17.30** **THE AGE OF ALUMINIUM / L'ETA DELL'ALLUMINIO****regia** Bert Ehgartner**musiche** Thomas Hohl**anno** 2012**lingua** Inglese, Francese, Tedesco, Portogese**doppiato in** Italiano**durata** 90'

L'impiego dell'alluminio è in piena espansione ed è presente in ogni aspetto della nostra vita: deodoranti, lozioni solari, vaccini o acqua potabile filtrata. Ma cosa sappiamo in realtà circa gli effetti collaterali dovuti al suo uso quotidiano? Questo metallo leggero porta conseguenze pesan-



ti. Le ricerche più recenti lo collegano all'aumento del cancro al seno, al numero crescente di malati di Alzheimer, a un aumento di allergie alimentari. L'estrazione complessa dell'alluminio rappresenta poi anche un problema ecologico.

ore 19.00 **BAJO AGUÁN: GRITO POR LA TIERRA / UN CONFLITTO PER LA TERRA IN HONDURAS****regia** Ernest Cañada**produzione** ALBA SUD / Rel-UITA

in collaborazione con Movimiento Mundial de Bosques Tropicales (WRM), FIAN Internacional, Coordinadora de Organizaciones Populares del Aguán (Copa), Radio Universidad (UCA Nicaragua) e Comité de Empresa de Serveis Funeraris de Barcelona

paese 2012 | **anno** Honduras**lingua** Spagnolo | **sottotitoli** Italiano | **durata** 30'

Il Bajo Aguán, in Honduras, soffre da vari anni un conflitto provocato dalla perdita dell'accesso alla terra e dall'espansione delle piantagioni di palma africana, prodotto che ha visto una grande crescita della domanda internazionale. Dopo il colpo di Stato del 2009 contro il presi-

dente Manuel Zelaya, il conflitto si è acuitizzato e si è estesa la repressione contro il movimento contadino, in uno stato di totale impunità.

ore 19.45 **LAND RUSH****regia** Hugo Berkeley and Osvalde Lewat**produzione** Normal Life Pictures**paese** Camerun, Mali, Regno Unito, Stati Uniti**anno** 2012**lingua** Bambara, Inglese, Francese**sottotitoli** Italiano**durata** 58'

Land Rush solleva la questione di come sfamare il mondo. Nel 2008, il sistema alimentare mondiale ha cominciato a cambiare.

I paesi ricchi hanno iniziato ad acquistare e affittare le terre fertili nel Sud del mondo trasformandone il sistema agricolo.

Dato che il 60% di queste terre è concentrato in Africa, è qui che le multinazionali agroalimentari sono arrivate in misura maggiore, spesso estromettendo le attività agricole tradizionali e di sussistenza. In Mali, il 75% della popolazione è costituito da agricoltori; ciononostante, ricche nazioni affamate di terra ne stanno affittando le campagne per far posto alle imprese agroindustriali. Questo film esplora le visioni contrastanti dei contadini malinesi in merito a questi progetti. Infatti, sono in molti a non approvarli e, anzi, a vederli come un'ulteriore manifestazione d'imperialismo. Dall'altro



lato, alcuni ritengono che il cambiamento sia necessario per la sopravvivenza. Attraverso lo schema Sosumar (un progetto agricolo tra Stati Uniti e Sud Africa), il film considera anche modelli alternativi di investimento nella terra dei paesi in via di sviluppo che insistono sul coinvolgimento delle comunità locali.



Gruppo di studio sul Land Grabbing.

Al termine della proiezione interverranno le volontarie di ACCRI -

ore 20.45 **EVEN BIRD NEEDS A NEST**

ANTEPRIMA ITALIANA

regia Christine Chansou
e Vincent Trintignant-Corneau

produzione Divali Films

paese Cambogia | **anno** 2012

lingua Khmer, Francese | **sottotitoli** Inglese, Italiano

durata 57'

Dopo la caduta del regime comunista di Pol Pot, Hun Sen, tuttora premier, fu fonte di speranza per molti cambogiani. Tuttavia, le loro aspettative sono



state deluse dai progetti dell'imprenditoria edilizia, che sta minacciando le abitazioni nella capitale Phnom Penh e le piantagioni di riso nelle campagne, portando alla disperazione i proprietari. È difficile far valere la giustizia in questo quadro kafkiano, dove la violenza

sui cittadini non manca. A Phnom Penh, nel quartiere di Boeung Kak, molte famiglie sono già state sfrattate. Qui, un gruppo di donne sta lottando coraggiosamente contro il governo nella speranza di conservare le proprie case.

Si tratta di un documentario intenso sullo squilibrio di potere esistente in un paese post-comunista e in via di sviluppo. I registi riportano tutti gli aspetti della vicenda mantenendo uno sguardo ravvicinato sulla lotta condotta dai residenti di Boeung Kak, ma consentendo allo stesso tempo al premier e all'opposizione di dire la loro.





**ore 19.00 THE FRUIT HUNTERS /
CACCIATORI DI FRUTTA**

regia Yung Chang

produzione EyeSteelFilm / National Film Board

paese Bali, Borneo, Hawaii, Honduras, Italia,
Los Angeles, Florida, Montreal | **anno** 2012

lingua Inglese | **sottotitoli** Italiano | **durata** 92'

La natura ci ha donato molti più frutti di quelli che la monocultura della distribuzione agroalimentare ha selezionato per i nostri supermercati e palati. In giro per il mondo esistono, però, testardi paladini della biodiversità ortofrutticola, disposti ad attraversare continenti interi per difendere e assaporare rarità come il kura-kura durian del Borneo o il mango bianco di Bali. *The fruit hunters* del sinocanadese Yung Chang segue l'attività del Rare Fruit Council, da Hollywood, dove l'attore Bill Pul-

man si batte per l'apertura di un frutteto pubblico, all'Umbria, dove un'esperta indaga sulle origini e le varietà dei fichi.

Al termine della proiezione i partecipanti potranno visitare la serra tropicale del MUSE.

Costantino Bonomi curatore dello spazio, sarà a disposizione per raccontare alcune curiosità legate agli usi alimentari, medicinali e cosmetici delle specie vegetali endemiche e di quelle di interesse più globale come il cacao, il caffè e il banana.

ore 20.45-21.15 IL FILM NEL PIATTO

Il pane non si spreca!

**Torta di pane e mele con crema
di vaniglia dello Sri Lanka**

Interpretato dall'Ostaria del Filò di Smarano

ore 21.30 THE FOOD SAVERS

ANTEPRIMA EUROPEA

regia Valentin Thurn

produzione Thurn Film e SCHNITTSTELLE Film

paese Germania | **anno** 2013

lingua Inglese, Tedesco | **sottotitoli** Italiano

durata 54'

Food Savers parla di persone impegnate a trovare un sistema diverso di trattare il cibo. Agricoltori, di-

rettori di supermercati, cuochi e semplici casalinghe: fanno tutti parte della stessa catena che spreca la metà del cibo che produce. Queste persone lottano per una rivalorizzazione del cibo, dopo che il suo significato tradizionale è andato progressivamente perduto. I loro esempi sollevano la questione del perché sia così difficile contrastare concretamente lo spreco alimentare. Ciascuna fase della catena di produzione viene analizzata per spiegare perché buttare via cibo rappresenta una catastrofe per l'ambiente e per il sistema alimentare mondiale, sebbene ciò possa essere funzionale alla gestione di un'azienda. Il documentario illustra infine nuove iniziative imprenditoriali che cercano di offrire soluzioni sensate per contrastare lo spreco alimentare.



Al termine della proiezione

interverrà Adolfo Villafiorita,
responsabile Unità ICT4G

"Informatica per lo Sviluppo Economico e Sociale"
della Fondazione Bruno Kessler.



Verrà presentata l'applicazione BringTheFood
<http://bringthefood.org> realizzata in collaborazione
con il team ICT4G: Aaron Ciaghi, Pietro Molini, Loren-
zo Rigato, Roberto Zen, Andrea Bontempelli.

ore 18.30 **BENVENUTO MISTER ZIMMERMAN**

soggetto Davide Mazzocco

fotografia Stefano Rogliatti

montaggio e sceneggiatura Davide Mazzocco e Stefano Rogliatti

riprese seconda unità Renato Di Gaetano

colonna sonora Jupiter Forest Eastern Palisades

Jupiter Forest (Andrew Lacey & Coman Doyle)

Pathways in Summer; Jupiter Forest (Andrew

Lacey & Coman Doyle) *Colorado*; Jupiter Forest

(Andrew Lacey & Coman Doyle) *Summer Odyssey*;

Jupiter Forest (Andrew Lacey & Coman Doyle)

lingua Italiano | **durata** 26'



«Una volta Bono Vox ha detto che una delle ragioni per cui amare Bob Dylan è che prima o poi verrà a cantare nella tua città» spiega uno dei protagonisti di *Benvenuto Mister Zimmerman*. Questa volta la sede del concerto, però, non è una città ma Barolo.

Nelle piazze e vie di questo piccolo borgo di 700 abitanti fervono i preparativi per l'unica data italiana del *Never Ending Tour* del più grande folksinger della storia. Mentre il sindaco e l'organizzatore di Collisioni si assicurano che tutto sia pronto, il vicesindaco prepara gli agnolotti e i salami da ser-

vire alla star, le radio rivoluzionano la programmazione e il settimanale locale dedica un ampio spazio all'ospite in arrivo. Nelle ore che precedono il concerto gli abitanti di Barolo raccontano le storie delle vecchie feste di paese, spiegano allo spettatore come i piaceri del vino e della musica abbiano rappresentato - anche in un passato di fatiche e sacrifici - un indispensabile momento di incontro e condivisione.

Al termine della proiezione interverranno i registi DAVIDE MAZZOCCO e STEFANO ROGLIATTI.

ore 19.15 **GOKULA - UN POSTO SULLA TERRA PER LE MUCCHE**

regia Donna Lipowitz

produzione Lipowitz Films

paese Regno Unito | **anno** 2011

lingua Inglese | **sottotitoli** Italiano

durata 11'



Nell'Hertfordshire pittoresco, nei sobborghi di Londra, incontriamo "Syam" un devoto Hare Krishna e agricoltore che usa pratiche agricole tradizionali che si vedono raramente nel mondo occidentale moderno. Egli dimostra come le mucche e i buoi possano essere molto più utili che solo per il latte e la carne.

ore 19.30 **SOLAR MAMAS**

regia Jehane Noujaim e Mona Eldaief

produzione Noujaim Films

distribuzione Why Poverty - Sudafrica

paese Giordania, India | **anno** 2012

lingua Arabo, Inglese | **sottotitoli** Italiano

durata 58'

È vero che le donne sono più brave degli uomini quando si tratta di uscire dalla povertà?

Rafea è la seconda moglie di un beduino e vive con le sue quattro figlie in uno dei villaggi più poveri nel deserto della Giordania, sul confine con l'Iraq. Viene selezionata per frequentare il Barefoot College in India, che offre alle donne analfabete di mezz'età e provenienti da comunità povere di tutto il mondo la possibilità di seguire un corso di sei mesi per diventare ingegneri solari, senza bisogno di saper leggere, scrivere o capire l'inglese.

Se Rafea avrà successo, sarà in grado di elettrificare il suo villaggio, preparare nuovi ingegneri, e mantenere le sue figlie. Troverà l'appoggio necessario, una volta tornata al villaggio? Sarà in grado



di coinvolgere altre donne e a spronarle a cambiare la loro vita? E soprattutto, sarà capace di andare oltre il pensiero tradizionale della comunità beduina che la ostacola?

ore 20.00 IL FILM NEL PIATTO

Arancini in salsa d'Oriente

Interpretato dal ristorante *Boivin*
di Levico Terme

ore 20.50 LA RIZIÈRE / THE RICE PADDY

ANTEPRIMA ITALIANA

regia Xiaoling Zhu

produzione Orient Studio Productions, Xiaoling

Zhu - Simon Pradinas - Jean de Trégomain

paese Cina

lingua Dong, Minoranza etnica cinese

sottotitoli Italiano | **durata** 82'



In un piccolo villaggio, nel sud della Cina, vive A Qiu, una ragazzina di 12 anni che sogna di diventare scrittrice e girare per il mondo. Ma la vita è dura nella provincia autonoma di Guangxi, patria del popolo Dong, e il suo sogno sembra difficile da realizzare. I suoi genitori sono partiti per lavorare in città e A Qiu e il suo fra-

tellino vivono con i nonni. Tutti i giorni, vanno a scuola e aiutano nella risaia di famiglia. Quando la nonna muore e i genitori devono tornare per continuare a lavorare nella loro risaia, la vita diventa una continua battaglia per sbarcare il lunario. Attraverso le pagine del suo diario, seguiamo i pensieri di A Qiu nel corso di un anno ricco di avvenimenti, con i suoi alti e bassi scanditi dal variare delle condizioni del tempo e dalle stagioni del riso. La storia è narrata senza attori professionisti, i ruoli sono impersonati dagli abitanti del villaggio. Questo film psicologico molto toccante è il primo ad essere girato interamente in lingua Dong.

ore 17.30 THE RAINMAKERS

regia Anne de Leeuw, Anne von Campenhout

produzione LokaalMondiaal

paese Tanzania | **anno** 2013

lingua Inglese | **durata** 21'

Danza della pioggia:

superstizione o potere soprannaturale? La

Tanzania ha sofferto di siccità persistente,

portando la gente locale a chiedersi che

cosa stia ostacolando la pioggia. Coloro che

praticano la danza della pioggia, un tempo rinomati

per le loro capacità di far piovere, non sono più

creduti. C'è qualche collegamento tra queste due

realità e, se sì, quale viene prima? Erano i danzatori

ad essere ingenui o imbroglianti, oppure avevano

davvero un dono soprannaturale?



ore 18.00 SWITCH

ANTEPRIMA ITALIANA

regia Harry Lynch

produzione Arcos Films

paese Stati Uniti, Spagna, Islanda, Norvegia

anno 2012

lingua Inglese | **sottotitoli** Italiano | **durata** 98'

Switch è un documentario sulle probabili forme che assumerà il consumo energetico mondiale in futuro.



Dall'analisi delle fonti di energia dominanti, come carbone e petrolio, fotovoltaico e biocombustibili (molte delle quali altamente limitate e mai viste prima sugli schermi), il film ottiene risposte chiare e sincere da chi guida l'energia nei giorni nostri, leader internazionali a livello governativo, industriale e accademico. Nonostante la complessità del tema, alla fine si apre un varco sorprendente e notevolmente pragmatico verso il nostro futuro.

È stato definito il primo film sul tema dell'energia davvero **bilanciato/equilibrato**, accolto e supportato da tutti gli esponenti dello spettro energetico: esperti di energia fossile e rinnovabile, accademici e ambientalisti, scienziati ed economisti.

Switch fa parte dello Switch Energy Project (www.switchenergyproject.com), tentativo di costruire una comprensione globale dell'energia. Il progetto è una delle poche fonti in cui si possono trovare risposte oggettive e attendibili sui temi energetici in un formato video accessibile e coinvolgente.

ore 19.45 COUSCOUS ISLAND

regia Francesco Amato, Stefano Scarafia

produzione Slow Food, Bodà

paese Italia | **anno** 2013

lingua Francese | **sottotitoli** Italiano | **durata** 28'

Louise vive con Rick e Joe, i suoi nipotini di 3 e 4 anni. Dopo averli accompagnati a scuola incontra Ana, Elisabeth, Jeneba e le altre donne de "la sentinelle", il Presidio del tradizionale couscous di miglio dell'isola di Fadiouth. Insieme, ad ogni ora del giorno, 20 donne si ritrovano e lavorano il miglio: dalla semina nella terra dei baobab, ai margini del villaggio, al lavaggio nell'acqua di mare, alla cottura, ai tentativi di commercializzazione del prodotto. Sono cattoliche e musulmane, ma condividono i luoghi di aggregazione, le feste religiose e il rispetto reciproco. È l'incontro a caratterizzare questa comunità, l'incontro tra la terra e il mare a caratterizzare il cibo tradizionale, in questa piccola "isola delle conchiglie", al centro di una laguna popolata di mangrovie e alimentata dalle acque dell'Oceano Atlantico.



ore 20.15 RAISING RESISTANCE

regia Bettina Borgfeld e David Bernet

produzione Dreamer Joint Venture

paese Paraguay | **anno** 2011

lingua Spagnolo, Inglese, Guarani, Portoghese

sottotitoli Italiano | **durata** 84'

Il suolo del Paraguay

è perfetto per la coltivazione della soia.

Negli ultimi anni, innumerevoli acri di foresta sono stati abbattuti per far spazio a questo seme ricco

di proteine. La terra di Geronimo, contadino, è oggi totalmente circondata da piantagioni di soia, generosamente trattate con i pesticidi, veleni ai quali solo le piante geneticamente modificate riescono a resistere.

Purtroppo, i pesticidi si diffondono anche al di là delle recinzioni dei campi di soia, sicché non solo la terra a disposizione dei *campesinos* è sempre più scarsa, ma diventa anche impossibile coltivarvi delle coltivazioni sane e non contaminate.

In *Raising Resistance*, Bettina Borgfeld e David Bernet riprendono i *campesinos* e la loro rivolta contro l'enorme business della soia in Paraguay. Guidati da Geronimo e dalla sua solarità, occupano un pezzo di terra, cercano di sabotare i getti dei pesticidi e fanno sentire la loro voce sui media.

I registi danno la parola anche ai grandi latifondisti.

Bettina Borgfeld



ore 17.30 MUSSELS IN LOVE

regia Willemiek Kluijfhout
paese Belgio, Olanda | anno 2012
lingua Fiammingo | sottotitoli Italiano
durata 75'



Belgi e francesi aspettano con impazienza l'inizio della stagione delle cozze, nella provincia olandese di Zeeland. Ma come finiscono nei nostri piatti questi frutti di mare? E come mai ci piacciono così tanto? *Mussels in Love* è un documentario che rivela la vita delle cozze di Zeeland in

modo intimo e spiritoso, accompagnato da musica allegra e inquadrature affascinanti in grado di rendere i molluschi arte astratta. Ci dà la possibilità di osservare il loro ciclo di vita completo: la cozza che si riproduce, quella che si aggrappa con tutte le sue forze allo scoglio/resta saldamente chiusa, e quella che viene scagliata via dalla tempesta.

Nella sua odissea dal fondale marino al piatto del ristorante, la cozza incontra appassionati entusiasti che – come essa stessa – si innamorano, lottano e vincono. Annelies, biologa, ci introduce alla vita sessuale delle cozze. Sergio Herman, cuoco rinomato, dopo un rapporto di amore-odio con i molluschi, si specializza ora nella loro preparazione. Jan, ginecologo, utilizza la colla delle cozze per salvare la vita

a bambini non ancora nati. E poi a Zeeland c'è il fenomeno locale della principessa della cozza.

ore 18.45 BITTER SEEDS / SEMI AMARI

regia Micha X. Peled
produzione Teddy Bear Films
paese India | anno 2011
lingua Indi | sottotitoli Italiano
durata 88'



Secondo diverse ricerche, ogni mezz'ora un agricoltore indiano, non essendo più in grado di mantenere la propria famiglia, si toglie la vita in preda alla disperazione. Toccherà anche a Ramkrishna? Coltivatore di cotone nell'epicentro della regione colpita da questa crisi di suicidi, sta lottando per tenersi stretta la

propria terra. Parallelamente Manjusha, la figlia dei vicini, è decisa a scavalcare le tradizioni del paese per diventare una giornalista e la situazione drammatica di Ramkrishna rappresenta l'occasione per un suo primo incarico. Attraverso una narrazione avvincente, incentrata sulle vite dei protagonisti, il film solleva la questione essenziale dei costi umani derivanti dall'agricoltura OGM. Preceduto dai pluripremiati *Store Wars* e *China Blue*, *Bitter Seeds* è l'ultimo film della trilogia *Globalization*, di Micha Peled.

**ore 20.15 NOW, FORAGER: A FILM ABOUT LOVE AND FUNGI / RACCOGLITORI, OGGI: UN FILM D'AMORE E FUNGHI**

regia Jason Cortlund & Julia Halperin
produzione Small Drama/Now Forager Llc
paese Usa | anno 2012
lingua Inglese | sottotitoli Italiano
durata 93'



Lucien e Regina sono raccoglitori: cercano funghi per venderli ai ristoranti di New York. Il loro stile di vita è semplice, il loro reddito è incerto. Il loro matrimonio viene messo alla prova quando Regina comincia a desiderare una vita più stabile mentre Lucien vuole dedicarsi a tempo pieno alla raccolta nomade. Un film per gli appassionati di cibo.

ore 19.00 DER LETZE FANG / THE LAST CATCH / L'ULTIMA CACCIA

regia Markus CM Schmidt

produzione Lichtblick Film GmbH | **anno** 2012

lingua Inglese, Francese, Giapponese

sottotitoli Italiano

durata 85'

Un esemplare adulto di tonno rosso arriva a misurare oltre cinque metri di lunghezza e a pesare circa sei quintali. È una specie a rischio estinzione a causa della sovrapesca a cui è stata sottoposta nel Mediterraneo, suo luogo di riproduzione, che ha ridotto drasticamente gli stock. Sono quindi molte le nazioni che hanno deciso di regolamentarne se non impedirne la cattura, così che il prezzo cui è venduto ha raggiunto la cifra record di cinquemila euro al chilo, come accaduto a Tokyo nel gennaio del 2013. Ma anche gli stessi pescatori sono oggi una categoria a rischio di scomparsa, per la mancanza ormai cronica di materia prima e per i costi di gestione sempre meno sostenibili.



ore 20.45-21.15 IL FILM NEL PIATTO

Di cotte e Di Crude

Interpretato da Massimiliano Arer,
cuoco di Terra Madre

Al termine della degustazione sarà possibile fare il punto sul ruolo della pesca nell'alimentazione umana con Osvaldo Negra, uno dei curatori della Galleria della Biodiversità del MUSE. Si parlerà dell'eccessivo sfruttamento dei mari, del depauperamento delle risorse ittiche causato da attività di pesca eccessive e non razionali, legate sia ai fabbisogni delle popolazioni che vivono sulle coste sia - come nel caso del tonno rosso - alla richiesta di mercati esigenti che assecondano tradizioni alimentari difficili da modificare ed estremamente remunerative.

ore 21.30 PLANET OCEAN

regia Yann Arthus-Bertrand, Michael Pitiot

produzione Omega Watches

paese Brasile, Senegal, Panama, Australia

anno 2012

lingua Francese, Inglese, Portoghese

sottotitoli Italiano | **durata** 94'

Possiamo immaginare un film che cambi il modo in cui la gente vede l'oceano? Possiamo spiegare con semplicità, a tutti, il più grande mistero naturale del nostro pianeta? E infine, possiamo aiutare i bambini



a credere in un mondo migliore, più sostenibile? Questa è la tripla sfida della nuova avventura cinematografica firmata da Yann Arthus-Bertrand e Michael Pitiot, che si avvale delle missioni scientifiche di TARA, un'équipe unica di ricercatori, oceanografi e biologi provenienti da svariati paesi. Grazie alla sua fotografia stupefacente, il film ci porta in un eccezionale viaggio senza precedenti nel cuore delle regioni meno conosciute della Terra e narra le esperienze umane più meravigliose e più terribili del nostro tempo. Girato in condizioni geografiche estreme tutto attorno al globo, descrive l'odissea moderna di chi decide di scoprire il pianeta blu. Il film è anche una preghiera rivolta all'umanità affinché rispetti il mondo in cui viviamo, al servizio di una causa nobile e giusta, difesa anche all'Earth Summit di Rio, nel 2012.




ore 18.30 | I DISCENDENTI DEL GIAGUARO

regia Progetto della comunità indigena Sarayaku e Amnesty International

produzione Eriberto Gualinga, Mariano Machain, David Whitbourn

paese Ecuador, Costa Rica, Regno Unito | **anno** 2012

lingua Quechua, Spagnolo

durata 28'

Una comunità indigena dell'Amazzonia sfida la potenza combinata del governo e una compagnia petrolifera quando questi provano a trivellare la loro terra.

La comunità indigena Sarayaku è determinata a difendere i suoi diritti basilari. Una compagnia petrolifera ha occupato la sua terra ancestrale senza il consenso dei membri della comunità. Ora, hanno un'opportunità unica di portare il loro caso di fronte a una corte internazionale. Il loro viaggio li porterà dall'Amazzonia al Costa Rica.

Al termine della proiezione interviene RICCARDO NOURY, portavoce di Amnesty International Italia, curatore di due blog sui diritti umani per il Corriere della Sera e Il Fatto Quotidiano.

SEGUE PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI DEL FESTIVAL

La Giuria del Festival, composta da professionisti del mondo del cinema, dello spettacolo e della cultura, proclamerà i vincitori nelle categorie di miglior cortometraggio e miglior lungometraggio. Il pubblico voterà in sala la migliore fiction. La Giuria di Amnesty assegnerà un premio speciale alla migliore opera sui Diritti Umani all'interno del Festival. Un premio speciale al miglior film sulla salvaguardia dell'ambiente sarà assegnato dalla Fondazione Cassa Rurale di Trento.

ore 20.00 | IL FILM NEL PIATTO

**Tagliolini freddi al pomodoro
fiaschetto di Torre Guaceto**

**Interpretato dal ristorante
Locanda delle Tre Chiavi di Isera**

mercoledì
27
novembre

CINEMA ASTRA

ore 20.30 THE ROCKET

EVENTO DI CHIUSURA

FILM FUORI CONCORSO

regia Kim Mordaunt

produzione Red Lamp Films

paese Australia/Laos/Thailand | **anno** 2013

lingua Lao | **sottotitoli** Italiano | **durata** 96'



Ahlo è un bambino vivace e pieno della forza dell'infanzia. Nella sua storia c'è però una macchia: è nato gemello, qualche secondo dopo suo fratello – che poi non sopravvisse –, segno di maledizione secondo la tradizione laotiana. Quando la sua famiglia è costretta a lasciare il villaggio perché su quel terreno c'è il progetto di costruire una diga, i segni della maledizione sembrano tornare.

Ma Ahlo, con l'aiuto della sua piccola amica Kia e di suo zio Purple (un'assurdo incrocio tra James Brown e Prince catapultati in Laos), saprà riconquistarsi la fiducia del padre e della nonna in una competizione di razzi, una sfida alla natura per far tornare a cadere la pioggia. *The Rocket* parla di riti di passaggio; è il racconto del viaggio di un ragazzo attraverso il dolore, il senso di colpa e il dubbio sulla propria identità, che si innesta sui temi di fondo, universali e senza tempo, della migrazione dei popoli forzata dall'industria, e delle eredità della guerra.

Milioni di persone e intere popolazioni indigene sono costrette a migrare a causa di forti interessi economici. La costruzione di dighe è, da sola, causa della migrazione forzata di più di 60 milioni di persone al mondo.

The Rocket ha fatto incetta di premi in molti festival come **Berlinale**, **Sidney** e **Tribeca**, è attualmente candidato al Premio Oscar.

SABATO

30 NOVEMBRE 2013

DALLE ORE 9.00

ALLE ORE 12.30

Centro Polifunzionale

dell'Opera Universitaria

PROIEZIONE DEI FILM

VINCITORI DEL FESTIVAL

Tutti i martedì dal 12 al 26 novembre

Dalle 18.30 alle 23.00 PROIEZIONI

MUSE - Museo delle Scienze,

Corso del Lavoro e della Scienza, 3 a Trento

Tutti i mercoledì dal 6 al 27 novembre

Dalle 18.30 alle 23.00 PROIEZIONI

Cinema Astra

Corso Buonarroti, 16 a Trento

Tutti i giovedì e venerdì dal 7 al 22 novembre

Dalle 18.30 alle 23.00 PROIEZIONI

Centro Polifunzionale

Via G. Prati, 10 a Trento

SETTIMANA EUROPEA DEI RIFIUTI

Dal 20 al 27 novembre 2013 si terrà la **Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti**; il comune di Rovereto aderisce con una serie di eventi.

Venerdì 22 novembre 2013 all'URBAN CENTER
corso Rosmini, 58 Rovereto
dalle 9.00 alle 11.00
Proiezione **TRASHED**

Trashed ha come protagonista Jeremy Irons che si propone di scoprire la portata e gli effetti del problema globale dei rifiuti, mentre viaggia in tutto il mondo testimoniando la distruzione di luoghi bellissimi, ormai irrimediabilmente contaminati dall'inquinamento. Si tratta di un percorso investigativo, puntuale e coraggioso, che porta Jeremy Irons (e noi con lui) dallo scetticismo e dal dolore a un sentimento di speranza. Il film di Brady è accompagnato dalla partitura musicale originale creata dal compositore premio Oscar® Vangelis. Ogni anno buttiamo via 58 miliardi di bicchieri usa e getta, miliardi di sacchetti di plastica, 200 miliardi di bottiglie d'acqua,

miliardi di tonnellate di rifiuti domestici, tossici ed elettronici. Li compriamo, li seppelliamo, li bruciamo e poi li ignoriamo.

Per informazioni superiori e prenotazioni scuole:
presidenza@amr-rovereto.it | t. 3333040999

TRASHED viene riproposto la sera alle ore 20.30 per un pubblico adulto all'URBAN CENTER - corso Rosmini, 58 Rovereto

ALCUNI CONSIGLI PER RIDURRE I TUOI RIFIUTI

- Compra oggetti resistenti, non usa e getta;
- preferisci i prodotti con un imballaggio idoneo a proteggerli ed eco-compatibile;
- acquista prodotti ricaricabili e usa i distributori alla spina;
- usa borse riutilizzabili, ceste, scatoloni per fare la spesa;
- bevi l'acqua del rubinetto;
- riutilizza gli scarti organici come concime per il giardino, facendo il compostaggio;
- usa i pannolini lavabili per bambini e attivati per il riuso.

Ricorda che un acquisto, per essere davvero sostenibile, deve: essere durevole, in materiale riciclato, con l'imballaggio necessario, a risparmio energetico, possibilmente biologico, scegliendo i produttori locali o il circuito del commercio equo che elimina gli intermediari.

UN FESTIVAL ATTENTO AL PROPRIO IMPATTO

Tutti nello stesso piatto utilizza materiale di riciclo o certificato come biodegradabile; utilizza un sistema di spedizione e archiviazione in formato digitale per le opere che partecipano alla competizione. L'iscrizione con il trasferimento online dei file dei film ha permesso di ridurre i tempi e i costi di spedizione e duplicazione e di limitare l'impatto ecologico, con un abbattimento notevole delle emissioni di anidride carbonica e dell'utilizzo di materie non biodegradabili.

I supporti di grande formato sono stampati al lattice, senza impiego di solventi, e i materiali informativi su carte certificate FSC e riciclate.

L'azienda incaricata ha certificato il proprio sistema di responsabilità etica e sociale secondo la norma SA8000:2008.

SCHERMI & LAVAGNE

Film, cartoni animati e documentari
per l'educazione nelle scuole

LE MATINÉE DEL FESTIVAL DEDICATE AL MONDO DELLA SCUOLA

Tutti i giorni per tutta la durata del Festival: corti di animazione e documentari per bambini e ragazzi dai 6 ai 18 anni.

Schermi & Lavagne è il programma didattico di cartoni animati, film e documentari opportunamente selezionati per il loro valore artistico, culturale ed educativo, rivolti alle scuole primarie, secondarie di I e II grado.

Lo strumento cinematografico, attraverso la visione delle immagini, le tecniche narrative e le storie raccontate, offre ai bambini e ai ragazzi l'occasione di ampliare il proprio sguardo e i propri punti di vista sulla complessità del mondo.

Tutte le proiezioni di **Schermi & Lavagne** sono seguite da incontri e dibattiti di approfondimento con educatori di Mandacarù. Un'occasione per gli studenti per discutere e riflettere sui temi affrontati nei film ed esprimere le proprie idee.

Alle classi e agli insegnanti vengono distribuite schede filliche, materiali didattici e pubblicazioni inerenti alle

diverse tematiche del Festival per un approfondimento del lavoro a scuola.

OGGETTIVI SPECIFICI

- stimolare la coscienza critica dei ragazzi e conferire loro nuovi strumenti di interpretazione della realtà;
- creare un'interazione efficace con il corpo docente e gli studenti;
- strutturare una modalità di fruizione cinematografica in cui l'analisi, il dibattito e il confronto riescano a valorizzare la semplice visione del film;
- avvicinare gli studenti alla conoscenza del cinema d'autore, attraverso la visione dei film;
- fornire agli studenti stimoli culturali che sollecitino la loro curiosità verso l'ambiente che li circonda, sviluppando il loro interesse nei confronti di problematiche sociali e non solo;
- avvicinare gli studenti, attraverso il cinema, a maggiori approfondimenti di tematiche sociali, storiche e/o letterarie svolte nei programmi scolastici;
- favorire la conoscenza del linguaggio cinematografico nei suoi vari aspetti.

ABILITÀ

- il cinema al cinema: sviluppare la capacità di concentrazione, di ascolto, di silenzio, che solo la visione di un film in sala, al cinema, può dare;
- promuovere capacità critiche favorendo il confronto tra film commerciali, televisione spazzatura e film d'autore;
- abituare gli studenti a parlare in pubblico, a svolgere un dibattito argomentato con i registi, gli sceneggiatori, i giornalisti, i critici cinematografici di volta in volta invitati alle proiezioni;
- realizzare collegamenti tra i diversi linguaggi: cinema, arte, letteratura.

Mandacarù numero 2, ottobre 2013
reg. Trib. Trento n. 1031 R.st. del 16.9.1999
Registro nazionale della stampa n. 9365
redazione di Mandacarù: via Prepositura 32, 38100 Trento
direttore responsabile: Domenico Sartori
Grafica e stampa: Publistampa Arti grafiche

IL PROGRAMMA POTRÀ SUBIRE VARIAZIONI



Carta riciclata Oikos Fedrigoni: 50% fibre riciclate e 50% cellulosa ecologica da foreste ambientalmente amministrate.

Il Forest Stewardship Council® (FSC®) è l'unico standard di certificazione forestale in grado di assicurare che il legno (o un suo sottoprodotto come la carta) provenga da foreste condotte secondo principi di buona gestione forestale, dal punto di vista ambientale e sociale, per non impoverire gli ecosistemi, tutelare la biodiversità, rispettare i diritti di possesso, gestione e conservazione delle terre e delle risorse delle popolazioni indigene e delle comunità locali. Inchiostri con solventi a base vegetale. Involucro in mater-bi®.

TUTTI NELLO STESSO PIATTO

Mandacaru Onlus Scs Consiglio di amministrazione

Presidente Paolo Facinelli

Vicepresidente Daniela Frerotti

Martina de Gramatica | Francesca Martini

Manuela Poli | Angela Mattei | Stefano Plotegheri

Alessandro Longhi | Pierantonio Sterlini

Direzione artistica Festival Beatrice De Blasi

Comitato Organizzatore Tutti nello stesso piatto Festival Internazionale di Cinema Cibo & VideoDiversità

Gianluigi Bozza critico cinematografico e giornalista

Mariangela Franch professoressa ordinaria in Marketing

presso il Dipartimento di Informatica e Studi Aziendali

dell'Università degli Studi di Trento

Giovanni Bridi direttore Mandacaru Onlus

Antonio Artuso imprenditore cinematografico

Sergio Fant fondatore di CineAgenzia, responsabile della

programmazione del Trento Film Festival e consulente

per diversi eventi cinematografici tra cui la Mostra

Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia

e il Locarno Film Festival

Pierantonio Sterlini esperta in educazione allo sviluppo e

membro del Consiglio di Amministrazione di Mandacaru Onlus

Ufficio Stampa Federazione Trentina della Cooperazione

Via Segantini, 10 - Trento

Ricerca Film

Beatrice De Blasi | Giovanni Bridi | Surayya Adam

Anna De Zorzi

Traduzioni sottotitoli

Laura Romano (inglese - italiano)

Kristel Klein (spagnolo - italiano)

Greta Barbieri (inglese - italiano)

Laura Penasa (inglese - italiano e tedesco - italiano)

Lucia Parato (inglese - italiano)

Post-produzione e adattamento delle versioni italiane

Silvia Fessia

cell. 339 1607075 | silvia.fessia@seiperdue.org

www.seiperdue.org/silvia.html



Assistente programma

Silvia Zuccheromaglio

Schermi & Lavagne le matinée per le scuole

Beatrice De Blasi

cell. 346 0004418 | educazione@mandacaru.it

MUSE - Museo delle Scienze

Samuela Calliari, Katia Danieli, Giovanni Agostini

e Federica Moretti della Sezione attività per il pubblico

e nuovi linguaggi del MUSE, che si occupa di divulgare

la scienza sulla base di un creativo melting pot disciplinare

Giuria del Festival

Katia Bernardi regista, presidente giuria

Gianluigi Bozza critico cinematografico e giornalista

Michele Trentini regista

Diego Cutilli regista

Gianluca Colla fotografo National

Geographic e docente Canon Academy

Beatrice De Blasi direzione artistica Festival

Giuria Amnesty International

Riccardo Noury portavoce Amnesty

Maria Rosa Mura ideatrice Gioco degli Specchi. Migranti

Cultura Società

Emiliano Bos giornalista e inviato della Radiotelevisione

Swizzera

Marco Pertile professore di diritto internazionale dei conflitti

armati, Università di Trento e il Graduate Institute di Ginevra

Alberto Lavelli ricercatore FBK e volontario Amnesty

Maria Cadonna biologa e volontaria Amnesty

Beatrice De Blasi direttrice artistica Festival

Segreteria organizzativa e logistica

Mandacaru Onlus SCS

Via Prepositura, 32 - 38122 Trento

tel. 0039 0461 232791

www.tuttinellostessopiatto.it

www.mandacaru.it

festival@tuttinellostessopiatto.it

Matteo Ianes | Renato Pedrolli | Antonella Berti

SEGUICI SU



Tuttinellostessopiatto Festivalinternazionale

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE A TUTTI I VOLONTARI CHE COLLABORANO AL FESTIVAL

MEDIAPARTNER

altreconomia



CON LA COLLABORAZIONE DI



喚醒綠色虎

